

REGOLAMENTO

ECOMUSEO DELLA VALGANNA

1) SCOPO

Il presente regolamento contiene le indicazioni specifiche ed utili alla normale amministrazione e gestione dell'Ecomuseo della Valganna.

Integra lo statuto vigente per le parti in esso non trattate

2) CONFINI

I confini territoriali dell'Ecomuseo della Valganna coincidono con quelli del comune di Valganna, ad esso potranno essere aggiunti anche, ad esempio, per vicinanza e affinità le zone che circondano e comprendono il Mulino Rigamonti nel comune di Cunardo e il Villaggio Touring nel comune di Cugliate Fabbiasco, le grotte di Valganna nel comune di Induno Olona.

Le aree territoriali comprese nell'ecomuseo sono identificate in modo puntuale nel documento: "Mappa Ecomuseo" da considerarsi parte integrante al presente regolamento

3) AREE OMOGENEE

Il territorio dell'ecomuseo è suddiviso in aree omogenee, tali aree potranno essere anche catalogate con criteri diversi a seconda della tipologia e del valore storico, naturalistico, culturale o antropologico.

L'elenco e le caratteristiche delle aree omogenee presenti sul territorio compreso nell'Ecomuseo sono oggetto specifico del documento: "Aree omogenee Ecomuseo" da considerarsi parte integrante al presente regolamento.

4) GLI UNICUM

Sono aree e luoghi "unici" considerati e gestiti in tutti i loro aspetti: ambientale, storico, antropologico ecc. Il valore di tali aree è rappresentato dall'insieme armonico dei diversi aspetti che li caratterizzano.

L'elenco e le caratteristiche degli "unicum" presenti sul territorio compreso nell'Ecomuseo sono oggetto specifico del documento: "Unicum Ecomuseo" da considerarsi parte integrante al presente regolamento.

5) PERCORSI

Sono itinerari fisici e virtuali che uniscono "luoghi" accomunati da una specifica tematica: Archeologia industriale, storia e preistoria, evoluzione delle vie di comunicazione e dei trasporti, lingua parlata - il dialetto, ecc.

L'elenco e le caratteristiche degli "percorsi" presenti sul territorio compreso nell'Ecomuseo sono oggetto specifico del documento: "Percorsi Ecomuseo" da considerarsi parte integrante al presente regolamento.

6) GESTIONE ED UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

La gestione dei beni strumentali dell'Ecomuseo è affidata alla Direzione o alla Presidenza in assenza della Direzione, che ne disporrà secondo regole di buon senso, conservazione e tutela dei beni stessi.

Fanno parte dei beni strumentali, gli automezzi, gli strumenti informatici, i sistemi multimediali, gli arredi e i complementi, attrezzatura di vario genere.

L'utilizzo da parte di terzi dovrà essere autorizzato dalla direzione del museo.

7) ATTIVITA

L'elenco seguente comprende le attività specifiche che l'Ecomuseo è chiamato a svolgere in modo specifico e puntuale

predisporre e promuovere percorsi tematici sul territorio e mettere in relazione i visitatori con la natura, le tradizioni e la storia locali

organizzare momenti di informazione, divulgazione e formazione, ritenuti necessari per il perseguimento degli scopi del presente articolo

produrre e divulgare materiale culturale e informativo in formati cartacei, media e informatici

8) GESTIONE DEI COLLABORATORI

I collaboratori dell'Ecomuseo faranno riferimento alla Direzione o alla Presidenza in assenza della Direzione, che definirà le modalità (collaborazioni, dipendenza, stage ecc.) e le mansioni.

Ogni collaborazione dovrà essere regolata da apposito contratto sottoscritto dalle parti